



*Ministero dell'ambiente  
e della sicurezza energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, l'articolo 26, comma 6, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che prevede che i progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale e che tali termini "si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4";

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

**VISTO** l'articolo 25, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che prevede la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga dell'efficacia temporale dei provvedimenti di V.I.A. da parte dell'autorità competente;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alle nuove competenze assegnate allo Stato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, la scrivente Amministrazione è deputata anche ad esprimersi sulla proroga di provvedimenti di VIA rilasciati dalle Regioni relative a progetti la cui tipologia è passata dalla competenza delle Regioni a quella dello Stato a seguito delle modifiche alla normativa di VIA introdotte dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

**VISTO** il provvedimento di pronuncia di compatibilità ambientale del Progetto "Porto turistico di Cecina" di cui alla deliberazione di giunta regionale Toscana n. 373 dell'11 maggio 2009;

**CONSIDERATO** che la deliberazione di giunta regionale Toscana n. 373 dell'11 maggio 2009 ha fissato una validità temporale del provvedimento pari a cinque anni dalla data di pubblicazione della deliberazione, avvenuta sul B.U.R.T. n. 20 del 20 maggio 2009;

**CONSIDERATO** che con successiva deliberazione di giunta regionale Toscana n. 467 del 9 giugno 2014, il termine stabilito è stato prorogato di cinque anni a far data dal 20 maggio 2014;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 127 del 28 maggio 2020, con il quale è stato escluso da procedura di VIA il progetto “Porto turistico di Cecina. Variante opere a terra”, presentato dal Comune di Cecina, come rettificato con decreto direttoriale n. 199 del 2 luglio 2020, con il quale è stato escluso dalla VIA il progetto di variante delle opere a terra del Porto Turistico di Cecina;

**VISTO** il decreto interministeriale n. 55 del 12 marzo 2019, con cui è stata ulteriormente prorogata al 20 maggio 2022 la validità temporale della deliberazione di giunta regionale Toscana n. 373 dell’11 maggio 2009;

**VISTA** l’istanza presentata dalla società Porto di Cecina S.p.A. in data, acquisita con protocollo n. 60434/MITE del 16 maggio 2022, per la concessione di una proroga di ulteriori cinque anni della validità temporale della deliberazione di giunta regionale Toscana n. 373 dell’11 maggio 2009;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell’istanza;

**PRESO ATTO** che, il progetto è attualmente ricompreso tra le tipologie di opere di cui al punto 11) (“*Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, nonché porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d’acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri*”) dell’Allegato II alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006 e successive modificazioni, sottoposte, a seguito della modifica nella ripartizione delle competenze apportata dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, ai sensi dell’articolo 7, comma 3, del medesimo decreto, a procedura di VIA statale;

**ACQUISITO** il parere n. 323 del 22 settembre 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, assunto al protocollo n. 122400/MITE del 5 ottobre 2022, nel quale è stato espresso parere interlocutorio alla concessione della proroga richiesta;

**CONSIDERATO** che nel suddetto parere, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto che, ai fini della concessione della proroga, il proponente dovrà presentare “*un aggiornamento della valutazione dell’incidenza che l’opera in esame ha sul sito ZPS IT5160003 “Tombolo di Cecina” della Rete Natura 2000, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, da parte del Proponente, in applicazione di quanto previsto dall’art. 25, comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e dalle Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza del 2019. [...] A valle dovrà essere opportunamente richiesto il “sentito” dell’ente gestore. Si richiede, altresì, un quadro aggiornato e approfondito di confronto tra quanto evidenziato sempre in sede di richiesta della seconda proroga rispetto alla situazione attuale circa gli strumenti di programmazione e pianificazione vigenti, con l’aggiornamento del contesto attuale di riferimento*”;

**VISTA** la nota assunta al protocollo n. 162378/MITE del 22 dicembre 2022, con cui il proponente ha trasmesso documentazione in riscontro al citato parere n. 323 del 22 settembre 2022;

**ACQUISITO** il parere n. 412 del 27 febbraio 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, assunto al protocollo n. 55046/MASE del 6 aprile 2023, nel quale è stato espresso parere favorevole alla concessione della proroga richiesta;

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio n. 39980 del 5 dicembre 2023, assunto al protocollo n. 200240/MASE del 6 dicembre 2023, nel quale è stato espresso parere positivo alla concessione della proroga di ulteriori cinque anni della validità temporale della deliberazione di giunta regionale Toscana n. 373 dell'11 maggio 2009;

**CONSIDERATO** che nel citato parere il Ministero della cultura ha chiesto il rispetto delle indicazioni fornite dalla competente Soprintendenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

**ACQUISITO** il parere favorevole n. 83 del 27 gennaio 2023, assunto al protocollo n. 57996/MASE del 13 aprile 2023, espresso dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Cecina, Ente gestore della ZPS IT5160003 “Tombolo di Cecina”;

**CONSIDERATO** quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 412 del 27 febbraio 2023, costituito da n. 10 pagine;
- b) il parere del Ministero della cultura n. 39980 del 5 dicembre 2023, costituito da n. 2 pagine;

**RITENUTO**, per le motivazioni contenute nei pareri sopracitati, sulla base di quanto premesso, che sussistano i presupposti per accogliere l'istanza di proroga del termine di cui al decreto n. 55 del 12 marzo 2019, avanzata dalla società Porto di Cecina S.p.A.,

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### ***Proroga***

1. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è prorogato di cinque anni, fino al 20 maggio 2027, il termine di validità temporale della deliberazione di giunta regionale Toscana n. 373 del 11 maggio 2009, così come già prorogato con deliberazione di giunta regionale Toscana n. 467 del 9 giugno 2014, e con decreto interministeriale n. 55 del 12 marzo 2019, per il progetto del Porto turistico di Cecina, come modificato per le opere a terra di cui al decreto direttoriale di esclusione dalla VIA n. 127 del 28 maggio 2020, rettificato con decreto direttoriale n. 199 del 2 luglio 2020.

2. Resta ferma la necessità di ottemperare a tutte le condizioni previste dai provvedimenti di cui al comma 1.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto dai provvedimenti di cui al comma 1.
4. Restano ferme le responsabilità del proponente per ogni conseguenza connessa al ritardo nell'esecuzione dell'opera.

## **Articolo 2**

### **Disposizioni finali**

1. Il presente provvedimento è comunicato alla società Porto di Cecina S.p.A., al Ministero della cultura, al Comune di Cecina e alla Regione Toscana, la quale ne darà comunicazione agli altri soggetti eventualmente interessati.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ed al parere del Ministero della cultura, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni decorrenti dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, i cui termini di decorrenza andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
28.12.2023 14:54:00  
GMT+00:00



IL DIRETTORE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT